

Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020

Capitolato d'oneri

Progetto POC_PA_I_3.1.a - Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria.

C.U.P. D70I21005680006 - C.I.G. 822220085P

Premessa

Il Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione (POC) Città Metropolitane 2014-2020, aggiornato nella versione 3 del 04.12.2020 in sinergia con il piano operativo Pon Metro "Città di Palermo" 2014 -2020, REV.del 2020- Delibera G.M. n.341 del 30/12/2020 , mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle **Città Metropolitane, tra le quali Palermo.**

Art. 1-Oggetto

L'Amministrazione comunale di Palermo in sinergia con gli interventi già messi in campo, intende con il presente intervento rafforzare i servizi di prima assistenza e di presa in carico delle persone in difficoltà, attraverso la realizzazione e gestione di:

- 1) Servizio di Accoglienza a "Bassa Soglia" (ossia caratterizzato dal massimo livello di accessibilità) è rivolto a persone che si trovano in situazioni di estrema difficoltà (a titolo esemplificativo e non esaustivo persone senza dimora, immigrati, persone con problemi di dipendenze) e accompagnamento alla residenzialità-
- 2) Servizio delle Unità di Strada: servizi che si svolgono in strada, finalizzati all'attività di prima assistenza (ad esempio distribuzione indumenti, coperte, accompagnamento presso strutture di assistenza) a persone che si trovano in situazioni di emergenza sociale, quali in particolare a titolo indicativo e non esaustivo: servizi erogati dalle Unità Mobili di Strada rivolti a Persone Senza Dimora: servizi erogati a persone in stato di povertà economica e/o abitativa, aventi disagi (sociali e/o psichici) complessi ed in condizione di forte vulnerabilità psico-sociale.

Il servizio supporta le situazioni di massima urgenza riguardanti persone senza dimora che necessitano di un intervento sociale tempestivo offrendo loro:

- risposte personalizzate a bisogni primari ed immediati;
- informazione, supporto, orientamento ed accompagnamento al Sistema dei servizi di Rete sul territorio.

In particolare si richiedono, sul territorio comunale:

- **n° 2 “Unità di strada”** per l’aggancio relazionale, il monitoraggio delle situazioni su strada, le segnalazioni per l’accesso in dormitorio e anche la distribuzione dei pasti (fino ad un massimo di n° 10 giornalieri), in maniera coordinata con le associazioni che quotidianamente ed in maniera specifica assolvono a tale servizio di distribuzione.

- **n° 3 poli notturni e diurni;**

Polo notturno – struttura gestita con continuità nel corso dell’anno che prevede l’accoglienza degli ospiti durante le ore notturne;

Polo diurno per attività di accoglienza e socializzazione aperto tutto il giorno per lo svolgimento di attività specifiche per i propri ospiti; strutture che forniscono Accoglienza, Orientamento, attivazione della Residenza Virtuale, individuazione ed avvio dei percorsi emancipativi;

- **n° 1 servizio di accompagnamento all’autonomia e alla residenzialità**, rivolto ai beneficiari ospiti dei poli per i quali è possibile costruire e favorire un percorso emancipativo e di reinserimento sociale attraverso l’attivazione di percorsi di **Housing Led**.

Le proposte progettuali devono essere formulate rispettando gli indicatori di risultato previsti nella scheda progetto PON METRO – POC_PA_I_3.1.a - *Poli diurni e notturni per l’accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria*

Art. 2–Obiettivi e attività dell’intervento

L’obiettivo strategico OT9 FSE – Servizi ***a bassa soglia per l’inclusione dei senza dimora o assimilati*** si realizza attraverso:

Priorità di intervento: L’integrazione socioeconomica delle comunità emarginate.

Obiettivo Specifico: Contrasto e riduzione del fenomeno della marginalità estrema e promozione di interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora o assimilate.

Con l’intervento si intende:

- Migliorare l'offerta dei servizi dedicati ai soggetti in situazione di marginalità estrema, consentendo una presa in carico globale del soggetto per l'attivazione di un percorso di fuoriuscita dalla condizione di esclusione sociale, laddove possibile, perseguendo una politica di riduzione del danno per i cosiddetti "irriducibili";
- migliorare la rete dei servizi dedicati alla pronta accoglienza con la sperimentazione di modelli di intervento integrati che permettano ai soggetti in condizione di marginalità di implementare le proprie risorse personali per uscire dal circuito assistenziale;
- migliorare il raccordo tra istituzioni ed Enti del terzo settore che operano nell'ambito di cui al presente intervento, per la ottimizzazione degli interventi; la messa in comune di risorse, anche immobiliari;
- implementare il numero e sostenere la qualità dei servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale.

Le ricadute attese del progetto sul territorio sono molteplici:

Dall'analisi della situazione socio-lavorativa e abitativa della Città di Palermo si rileva la necessità di un significativo intervento sui temi dell'inclusione sociale di gruppi e individui svantaggiati. L'Azione sostiene l'attivazione e il rafforzamento della rete di servizi a bassa soglia e di Contrasto alla Grave Marginalità Adulta al fine di individuare soggetti della marginalità estrema senza dimora, non ancora intercettati dai Servizi Sociali in maniera da poterli condurre verso percorsi di sostegno. Si rimanda ai risultati attesi di cui alla scheda progetto POC_PA_I_3.1.a - Poli diurni e notturni per l'accoglienza di soggetti fragili in povertà socio-sanitaria.

Art. 3 - Destinatari dei servizi

I destinatari degli interventi saranno:

Persone singole o coppie anche di fatto di senza dimora compresi i beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria e richiedenti asilo o migranti che non possono beneficiare di tale status.

Art. 4 - Durata del servizio e modifiche contratto

L'affidamento del servizio avverrà a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di legge dichiarati. La durata prevista è di 36 mesi dalla data inizio attività che dovrà avvenire entro e non oltre 30 gg. dalla sottoscrizione del contratto.

L'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà di avvalersi delle modifiche di cui all'106 del D.Lgs 50/2016 (Codice degli appalti). In tal caso il soggetto aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto

Art. 5 – Metodologia generale e Governance

Dal punto di vista operativo, la metodologia degli interventi, deve integrarsi con altri interventi previsti dell'Asse 3 del PON METRO, per tanto l'Ente aggiudicatario dovrà rispondere alle indicazioni della U.O. "Contrasto alla grave marginalità adulta" con la funzione di Centrale di Coordinamento.

I servizi di cui al presente Capitolato saranno avviati secondo la struttura organizzativa, costituita come segue:

1 – "Gruppo di Governance" con compiti di coordinamento "locale" ed il monitoraggio degli interventi. In tale ambito di fondamentale importanza è l'elaborazione di strumenti per la codifica e la trasmissione delle buone prassi che si andranno a realizzare.

Costituiscono il Gruppo di Governance:

- Comune di Palermo – Area della Cittadinanza Sociale - U.O. "**Contrasto alla grave marginalità adulta**" che svolge funzioni di Cabina di Regia e Centrale di Coordinamento per i servizi di Pronto Intervento Sociale;
- il Coordinatore del progetto o referente dell'Ente aggiudicatario di cui al presente Capitolato che avrà anche cura di verbalizzare i risultati degli incontri del gruppo di Governance e di occuparsi della trasmissione del verbale, entro 7 giorni, ai componenti dello stesso;
- i referenti dei singoli Poli e del Servizio di Housing Led.
- i referenti e/o rappresentanti del Servizio Sociale Territorialmente competente per i Comuni di cintura dell'Area Metropolitana coinvolti nell'intervento, qualora siano presenti utenti provenienti dai predetti territori.

L'Ente aggiudicatario nella gestione di ciascun servizio dovrà redigere un Progetto Individualizzato, condividendolo con l'U.O. "Contrasto alla grave marginalità adulta" che potrà valutare la possibilità di accesso degli utenti anche alle altre opportunità attivate con il Piano Operativo PON Metro -Asse 3, mediante l'invio ed il raccordo con gli operatori degli Sportelli Territoriali denominati "Punti snodo" (di cui all'azione PA3.1.1.a e 3.1.1.c), che coincidono con le sedi territoriali del Servizio Sociale.

L'Equipe del "**Punto snodo**" territoriale, valutata l'opportunità di attivare, nell'interesse del beneficiario, servizi specifici", coerenti con gli obiettivi del "Piano di Individualizzato" (condiviso e sottoscritto dal Beneficiario), potrà attivare i servizi della scheda progetto Pon Metro **Pa 3.1.1.c** di

supporto alla presa in carico multidimensionale e integrata di inclusione attiva, come di seguito elencato:

- **Accompagnamento all'autonomia abitativa ed Avvio e sperimentazione di un servizio innovativo per l'attivazione di percorsi di coabitazione;**
- **Percorsi di inclusione socio – lavorativa;**
- **Servizio di sostegno domiciliare.**



Art. 6 - Obblighi del soggetto aggiudicatario rispetto alla presa in carico

L'aggiudicatario si dovrà impegnare a:

- supportare l'accesso degli utenti ai servizi per l'inclusione Sociale previsti dall'Asse 3 del PON Metro - Città di Palermo 2014-2020
- adottare, per ciascun servizio erogato, un regolamento interno destinato agli utenti che declini l'organizzazione del servizio stesso.
- valorizzare le reti già attive sul territorio e promuoverne di nuove;
- segnalare all'U.O. "Contrasto alla Grave Marginalità Adulta" le particolari situazioni che rendano necessarie modifiche al Progetto Individualizzato.
- relazionare trimestralmente sull'attività svolta, sullo stato dell'utenza accolta, sulle prestazioni rese, sul personale impiegato e sui costi di gestione dei servizi resi attenendosi all'impianto di monitoraggio e valutazione degli interventi presentato in fase di aggiudicazione

N.B. Il/i soggetto/i aggiudicatario/i avrà/avranno l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni ed aggiustamenti agli interventi, di carattere non sostanziale, che siano ritenute opportune su proposte della stazione appaltante, a condizione però che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino maggiori oneri a carico del soggetto aggiudicatario.

Art. 7 – Requisiti delle strutture e Declinazione dei servizi

L'/gli Ente/i Aggiudicatario, sia per i Poli diurni e notturni che per il servizio di Housing Led, dovrà mettere a disposizione apposite strutture all'interno del tessuto urbano, facilmente raggiungibili con i mezzi di trasporto pubblici, idonee a rendere i servizi previsti dal presente Capitolato. Dette strutture devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di edilizia, igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, di sicurezza degli impianti, di barriere architettoniche, di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro. Le sedi di erogazione delle prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere organizzate in modo da garantire un'ordinata e civile convivenza sia all'interno della struttura sia con la cittadinanza residente.

La struttura o le strutture adibite alla pronta accoglienza notturna e al Servizio di Housing Led dovranno prevedere situazioni logistiche diversificate per l'ospitalità di uomini e donne (escludendo da tale criterio l'appartamento dell'Housing Led destinato alle coppie); ciò garantendo adeguati spazi. E' inteso che tutti gli oneri di conduzione di dette strutture quali affitto, utenze, comprese quelle telefoniche, spese condominiali, pulizie, e ogni eventuale ulteriore provvidenza sono a carico

dell'aggiudicatario e sono ricomprese nell'offerta economica formulata in sede di gara.

Nel rispetto delle Linee Guida nazionali per il contrasto alla grave emarginazione adulta tali strutture dovranno, in ogni caso:

evitare la compresenza di un numero eccessivo di persone nella medesima struttura suddividendo eventuali immobili di grandi dimensioni in spazi di accoglienza più piccoli e differenziati in base alla tipologia di persone accolte;

prevedere una disponibilità di servizi igienico-sanitari tale da consentire un sufficiente nel rispetto della privacy individuale, allestire in ogni struttura box, armadietti o altri spazi che possano essere utilizzati dalle persone in via esclusiva o riservata per la custodia dei beni personali;

Standard strutturali degli immobili

Per quanto concerne gli immobili che accoglieranno le attività di progetto, essi dovranno essere:

- Conformi alle norme in materia di Urbanistica ed Edilizia, sia nazionale che regionale;
- Adeguati a quanto richiesto con D.M. 05/07/1975 relativamente all'altezza minima ed ai

requisiti igienico sanitari principali dei locali d'abitazione;

- Adeguato dimensionamento degli ambienti costituenti l'immobile in rapporto alla loro destinazione ed al numero di persone presenti;

- Adeguata dotazione dei servizi igienici e di docce, sia per gli utenti sia per il personale, in rapporto al numero di persone.

- Conformi alla normativa in materia di prevenzione incendi;

- Conformi alla normativa in materia di superamento di barriere architettoniche (Legge N.13

DEL 09.01.1989 D.M.LL.PP. N. 236 del 14.06.1989 1989, dal D.A. 15.12.2014 e ss. mm. ed ii.)

- Conformi alla normativa inerente la sicurezza nei luoghi di lavoro:

- D.Lgs 81/08 – Testo Unico sulla sicurezza e ss. mm. e ii.;

- D.M. 10/03/1998 criteri generali di sicurezza antincendio e gestione emergenze nei luoghi di lavoro;

- D.M. 388/03 regolamento recante disposizioni sul primo soccorso, in attuazione dell'art. 15 comma 3 del D.Lgs 19/09/94 n. 626 e ss.mm. ed ii..

Degli immobili di che trattasi dovrà essere prodotta al Rup, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, la seguente documentazione tecnica:

- Relazione Tecnica completa di elaborato grafico in scala, con indicate le superfici e la destinazione dei singoli ambienti;

- Certificato Conformità impianti tecnologici, quali: idrico fognario – riscaldamento - climatizzazione - gas-);

- Certificato Conformità impianto elettrico e di impianto di terra;

- Certificato agibilità/abitabilità/Scia/Perizia Giurata;

- Certificazione catastale completo di visura e planimetria;

- Verbale di verifica ascensore e/o di altre impianti per il collegamento verticale (se esistenti), immatricolazione e assistenza Ditta specializzata;
- Documento valutazione Rischi – Piano di emergenza e/o dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge circa la redazione, secondo la tempistica di legge in caso di inizio dell'attività.

7.1 – Polo Notturmo – struttura gestita con continuità nel corso dell'anno che prevede l'accoglienza degli ospiti durante le ore notturne.

Il servizio prevede l'accoglienza notturna di uomini e donne, totalmente o parzialmente privi di reddito, con reti familiari e di supporto assenti o fragili privi di un valido sostegno familiare, non in grado di provvedere autonomamente al soddisfacimento dei bisogni primari; persone che vivono in condizioni di estrema precarietà o senza dimora, o che per situazioni contingenti si trovano all'improvviso privi di un alloggio o della fonte di sostentamento.

Oltre all'accoglienza notturna, vengono garantiti igiene personale, pasto serale, prima colazione e lavanderia.

La permanenza notturna, oltre a dare risposta a condizioni di grave marginalità delle persone prive di dimora, tende ad attivare momenti di tipo relazionale con la finalità di offrire l'opportunità agli ospiti di aderire ad un progetto individualizzato di cambiamento.

In modo correlato, saranno realizzate attività di promozione della persona e di accompagnamento all'uscita dalla condizione di grave marginalità anche attraverso l'attivazione delle procedure per ottenere la residenza virtuale.

Il dormitorio dovrà essere aperto per l'accoglienza notturna tutti i giorni dalle ore 19.30 alle ore 8.00 del mattino seguente e dovrà garantire la suddetta procedura:

- 1) **L'accoglienza:** analisi della domanda e valutazione del bisogno in relazione alla condizione di disagio manifestata dall'utente;
- 2) **L'orientamento:** finalizzato all'eventuale invio ai servizi socio-sanitari che offre il territorio.
- 3) **La partecipazione alle attività:** lettura e condivisione del regolamento e dell'osservanza delle regole minime di vita comunitaria.

Ogni dormitorio dovrà disporre di n° 24 posti letto, di norma n. 6 destinati alle donne e n. 18 agli uomini. La distribuzione dei posti per genere maschile e femminile potrà variare su richiesta motivata dell'Ente Aggiudicatario, in intesa con l'U.O. "Contrasto alla grave marginalità adulta".

L'ingresso è previsto esclusivamente a seguito di valutazione ed invio degli operatori dell'U.O. "Contrasto alla grave marginalità adulta", fatta eccezione **per n. 4 posti** da destinare a persone da accogliere in situazioni di necessità ed urgenza. Nei limiti della disponibilità dei posti, sopraindicata, dovrà essere garantita l'accoglienza di persone che necessitano di cure sanitarie, per le quali non è necessario il ricovero in Ospedale.

Rientrano in tali fattispecie le persone in situazione di marginalità estrema dimesse dagli ospedali con un piano terapeutico che preveda per un periodo limitato delle cure a supporto eventualmente

tramite attivazione dell'ADI. Resta inteso che la somministrazione delle eventuali terapie farmacologiche resta a carico della persona.

L'assistenza di tipo sanitario a tale tipologia di utenza è subordinata alla stipula di apposite convenzioni e/o di protocolli di intesa con l'Azienda Sanitaria Locale (in corso di concertazione) ed Enti del Privato Sociale autorizzati per la fornitura del personale medico e paramedico. L'Ente aggiudicatario dovrà attenersi a quanto eventualmente stabilito in detti protocolli.

Per le situazioni di "emergenza" è prevista l'accoglienza solo per la notte in cui si è verificato l'evento. Nel caso in cui la persona accolta esprimesse il bisogno di prolungare la permanenza in dormitorio ciò sarà tempestivamente comunicato all'U.O. "Contrasto alla grave marginalità adulta" per la valutazione del bisogno e la presa in carico da parte dei servizi, nonché l'ammissione in regime ordinario tra gli ospiti del dormitorio tenendo in considerazione la disponibilità dei posti e la lista di attesa.

Tra le situazioni di emergenza saranno considerate, nello specifico:

- le segnalazioni di situazioni di necessità ed urgenza che riguardano persone di sesso femminile. Queste, a tutela della donna, avranno sempre la priorità nell'accoglienza;
- le condizioni di marginalità estrema di persone che necessitano di accoglienza per problematiche legate allo stato di salute che esulano dalla necessità di ricorrere ai servizi Pronto Soccorso dell'Asp; si precisa che, in ogni caso, non è cura degli operatori del dormitorio provvedere alla somministrazione di terapie farmacologiche, che verranno invece eventualmente somministrate da personale sanitario autorizzato;
- le situazioni contingenti e non preventivabili di emergenza autorizzate dall'Amministrazione Comunale di Palermo (es. crolli, sgomberi, necessità di potenziamento delle attività nei mesi invernali e/o estivi).

Anche per le fattispecie sopra elencate l'accoglienza dovrà essere garantita nel rispetto del numero massimo di posti disponibili.

7.2 Polo diurno. - La sede del Centro diurno coincide di fatto con quella del Polo notturno.

Il Centro dovrà svolgere attività di accoglienza e di socializzazione ed essere aperto tutto i giorni dalle ore 9,30 alle ore 18,00.

Si intende creare una struttura finalizzata all'attivazione di momenti di tipo relazionale volti ad aiutare il soggetto nell'elaborazione di un percorso individualizzato di cambiamento dei comportamenti e della condizione che determina il rischio sociale.

Il Polo vuole rappresentare un'opportunità per tutte le persone che vivono una condizione di precarietà materiale, che hanno sperimentato la disgregazione degli affetti e la rottura di rapporti di aiuto e protezione, e che di frequente, non godono di una rete sociale e relazionale significativa.

In orario diurno si realizzano le uscite programmate degli utenti che dovranno avvenire autonomamente, fatta eccezione per ipotesi di accompagnamento da parte degli operatori in situazioni specificatamente individuate.

Negli spazi comuni si svolgeranno attività socializzanti, occupazionali, di incontro, aggancio,

sensibilizzazione e di promozione culturale, nonché eventuali attività proposte dal personale quali la partecipazione a gruppi di discussione, di mutuo aiuto, attività educative e di intrattenimento, di supporto alla creatività.

Al fine di sostenere e promuovere la dimensione relazionale all'interno dei Poli e, quindi, favorire la circolarità e confronto delle esperienze e affrontare e prevenire forme di criticità relazionali entro le strutture, sarà cura della Cabina di Regia/Centrale di Coordinamento coincidente con l'U.O. Contrasto alla Grave Marginalità Adulta, prevedere momenti gruppali rivolti sia agli ospiti che agli operatori.

In sintesi dentro i Poli si dovrà prevedere l'attivazione di un percorso che preveda:

1. L'accoglienza: valutazione della domanda, decodifica delle competenze in relazione alla situazione di disagio manifestata dall'utente;
2. L'orientamento: orientamento lavorativo, empowerment e supporto individuale, orientamento specialistico e individualizzato finalizzato anche all'invio ai servizi socio-sanitari che offre il territorio.
3. La partecipazione alle attività: inserimento nel laboratorio esperienziale e formativi, le attività d'intrattenimento e di socializzazione, l'accompagnamento ad altre opportunità formative, il sostegno psicologico e sociale.

7.3 Housing Led - Dal 5° mese successivo all'avvio del servizio di accoglienza bassa soglia, dovrà essere attivato il Servizio di Housing Led.

Il percorso di accompagnamento previsto di 6 mesi (3+3), su espressa valutazione dello stato di avanzamento dei percorsi emancipativi individuali, potrà essere prorogato dall'equipe per ulteriori 6 mesi, fino ad un massimo di 12 mesi totali.

L'ente dovrà garantire la disponibilità di unità immobiliari all'interno del tessuto urbano ed in contesti di civile abitazione non ricadenti nel medesimo condominio o contesto immobiliare. Uno degli appartamenti sarà destinato alle coppie e pertanto ospiterà un numero pari di ospiti. Gli ospiti singoli saranno equamente distribuiti per i restanti appartamenti e, in ogni caso, in modo tale da non creare condizioni di sovraffollamento disfunzionale.

L'ingresso nell'Housing Led avviene in continuità con la permanenza delle persone che provengono dai Poli ed in progressivo transito verso la fuoriuscita dal circuito assistenziale e verso la progressiva totale autonomia abitativa. Il transito dai Poli alle Unità Immobiliari di Housing Led avviene previa apposita valutazione a cura dall'equipe composta dall'U.O. Contrasto alla Grave Marginalità Adulta, dal Responsabile del Polo (Assistente Sociale) e dal Coordinatore del Progetto.

Al fine di incrementare i percorsi verso la totale autonomia di gestione di vita si prevede una accoglienza nel servizio di Housing Led pari a n° 3 mesi, trascorsi i quali sono previste da parte dell'utenza forme innovative di contribuzione alle spese di gestione attraverso la co-partecipare simbolica alle spese di gestione nella misura di € 100,00 mensili che, alle dimissioni previste al

massimo al compimento del VI mese di permanenza), potranno costituire un tesoretto da restituire alla persona per facilitare i percorsi di totale autonomia.

7.1.1. - 7.2.1 - Articolazione dei Poli notturni e diurni.

L'Amministrazione Comunale di Palermo intende continuare ad utilizzare per i servizi di cui al presente Capitolato, le procedure e le buone pratiche già in atto presso servizi analoghi che ricadono nelle competenze dell'U.O. "Contrasto alla grave marginalità adulta"

L'accesso ai Poli avviene attraverso:

- scorrimento della lista d'attesa depositata presso l'U.O. Contrasto alla Grave Marginalità Adulta;
- ingresso in emergenza;
- segnalazione di condizioni di particolare urgenza da parte di Enti e Istituzioni sia pubbliche che private presenti sul territorio.

Fino alla conclusione del periodo di emergenza sanitaria l'ingresso presso le strutture dovrà essere subordinato all'esecuzione ed al referto di negatività del tampone rapido.

Se la persona senza dimora è priva di documento d'identità che attesti la sua residenza potrà essere accolta qualora la stessa indichi il suo domicilio abituale e/o espliciti la sua volontà di eleggere a domicilio il luogo di accoglienza (dormitorio stesso) ferma restando la necessità di avvio della procedura di regolamentazione della sua condizione anagrafica (art. 1 Legge n. 1228/1954 come modificata dalla Legge n. 94/ 2009) per ottenere la Residenza Virtuale.

La persona, accolta dagli operatori del dormitorio, dovrà prendere visione e sottoscrivere il Regolamento Interno esprimendo anche il proprio consenso informato.

Per ogni persona accolta al dormitorio sarà fissato un colloquio con gli operatori addetti all'accoglienza i quali redigeranno una cartella sociale, e, valutati i bisogni della persona, e dopo un congruo periodo di osservazione, formuleranno il Progetto Individualizzato che dovrà essere condiviso con l' U.O. "Contrasto alla grave marginalità adulta" e con eventuali altri attori da coinvolgere per l'elaborazione e

l'implementazione del progetto di presa in carico (vedi **Art. 5 – Metodologia generale e Governance**).

La permanenza in struttura è prevista per n° 60 giorni. L'adesione al Progetto Individualizzato potrà prevedere la proroga di un ulteriore periodo massimo di permanenza di n° 6 mesi.

Il termine indicato non è da considerare perentorio ma flessibile poiché da declinare in base alla condizione specifica della persona e all'avanzamento del Progetto Individualizzato. L'eventuale ulteriore deroga per la prosecuzione del Progetto dovrà essere valutata e condivisa con IU.O. "Contrasto alla grave marginalità adulta".

Nei primi 15 giorni di permanenza gli educatori forniranno al Referente del Polo tutte le

informazioni necessarie sulle persone accolte al fine di iniziare ad individuare indicatori utili ed intravedere possibili direzioni verso l'effettiva adesione della persona al Progetto Individualizzato.

Nel Regolamento Interno dovrà essere previsto che la persona accolta in dormitorio dovrà presentarsi agli orari stabiliti per l'assegnazione del posto letto e del kit. L'assenza ingiustificata per 3 notti consecutive e le assenze abituali non preventivamente concordate con gli operatori saranno causa di esclusione dalla progettualità e di fuoriuscita dalla struttura. I successivi ingressi dopo i suddetti allontanamenti e fino alle cessate condizioni di Emergenza Sanitaria sono in ogni caso subordinati all'esecuzione di un nuovo tampone con esito negativo.

Le dimissioni e gli allontanamenti dal Polo verranno comunicate agli interessati con un congruo preavviso a meno che non si verifichino gravi contravvenzioni al Regolamento per le quali è invece previsto l'immediato allontanamento.

La programmazione dell'ospitalità comporta il coinvolgimento degli utenti in un programma di attività proposte dal personale del dormitorio, quali la cura dell'igiene degli spazi comuni, la partecipazione a gruppi di discussione, la visione di film, la lettura condivisa di testi, la scrittura, etc.

La permanenza nella struttura, oltre che a una risposta all'esigenza abitativa, dovrà tendere ad attivare momenti di tipo relazionale con la finalità di aiutare gli ospiti ad elaborare un percorso individualizzato di cambiamento di comportamenti a rischio sociale. Il dormitorio, infatti, dovrà rappresentare il primo passo per creare un vero e proprio sistema di accoglienza, valorizzando occasioni di incontro e di dialogo e momenti di animazione.

7.1.1a - Gestione della routine del Polo Notturmo.

L'accoglienza degli ospiti, già inseriti, avviene alle ore 18,30.

Per i nuovi inserimenti che potranno avvenire nell'arco della giornata compatibilmente con esigenze contingenti della persona e con i ritmi della struttura verrà individuato ed assegnato il posto, compilata un'apposita "scheda" con i dati anagrafici dell'utente e fissato un appuntamento per il colloquio di approfondimento.

Ad ogni nuovo ospite verrà letto e spiegato il Regolamento Interno sulle norme di funzionamento e sulle regole di civile convivenza. Saranno, inoltre, illustrati e fatti sottoscrivere il modulo informativo sulla privacy e un modulo di informazione delle norme sulla sicurezza.

Completate le suddette procedure, i nuovi ospiti verranno invitati a partecipare alle attività programmate.

Gli ospiti potranno accedere alle camere da letto, ai servizi igienici, agli spazi comuni e alla lavanderia, nel rispetto dei turni indicati dagli operatori che gestiscono il servizio. Potranno altresì utilizzare le attrezzature e i materiali messi a disposizione nel dormitorio, partecipare alle attività proposte per la serata, se necessario affiancati dagli operatori.

Gli operatori di turno si occuperanno di creare ed aggiornare costantemente una Cartella personale degli ospiti appositamente creata e di redigere un report dell'attività svolta durante il turno usando il

“Diario di bordo”, con indicazioni pragmatiche e metodologiche.

Durante la notte dovranno essere svolti sopralluoghi di verifica nelle camere e nei bagni per garantire la sicurezza degli ospiti e della struttura.

La sveglia sarà alle ore 7.00 al fine di organizzare il momento della colazione al quale gli ospiti potranno accedere liberamente entro le 8.30, orario di uscita.

L'operatore a chiusura del turno si occupa di rinnovare gli avvisi degli appuntamenti, monitoraggio delle condizioni di salute delle persone e verifica degli spazi comuni e individuali.

Il diario di bordo verrà aggiornato con le ultime fasi del turno.

7.2.1 a - Gestione della routine del Polo diurno.

L'accoglienza degli ospiti si svolgerà a partire dalle ore 9.00 fino al completamento dei posti disponibili, e dovrà iniziare con la fase di ingresso e registrazione dei nuovi ospiti.

Maggiore attenzione dovrà essere riservata agli ospiti non ancora registrati (prima accoglienza).

Dovrà essere compilata un'apposita “scheda” con i dati anagrafici dell'utente.

Completate le suddette procedure, i nuovi ospiti verranno invitati a partecipare alle attività programmate.

Gli ospiti possono accedere ai servizi igienici, agli spazi comuni. Potranno altresì utilizzare le attrezzature e i materiali messi a disposizione nel dormitorio, partecipare alle attività proposte per la giornata, se necessario affiancati dagli operatori.

Gli operatori di turno si occuperanno di aggiornare le schede degli ospiti, qualora siano emerse nuove informazioni, e di redigere un report dell'attività svolta durante il turno usando il “diario di bordo”, con indicazioni pragmatiche e metodologiche.

La fine delle attività dovrà avvenire entro le ore 18.00, orario di uscita.

Il diario di bordo verrà aggiornato con le ultime fasi del turno.

L'ospitalità presso il Polo diurno dovrà prevedere l'erogazione dei seguenti servizi:

- **Somministrazione della prima colazione e del pranzo.** Gli utenti del centro diurno potranno gratuitamente godere della distribuzione di pasti da consumarsi nel luogo di erogazione.

- **Laboratori esperienziali e formativi:** n. 2 laboratori per ciascun Polo diurno, per un totale n. 6 laboratori, in settori e materie che potrà individuare l'Ente aggiudicatario e tali da far acquisire ai partecipanti competenze anche spendibili nel modo del lavoro.

7.3.1 – Articolazione e Gestione del servizio di Housing Led.

L'ingresso nell'Housing Led avviene in continuità con la permanenza delle persone che provengono dai Poli ed in progressivo transito verso la fuoriuscita dal circuito assistenziale e verso la progressiva totale autonomia abitativa. Il transito dai Poli alle Unità Immobiliari di Housing Led avviene previa apposita valutazione a cura dall'equipe composta dall'U.O. Contrasto alla Grave Marginalità Adulta, dal Responsabile del Polo (Assistente Sociale) e dal Coordinatore del Progetto.

Al fine di incrementare i percorsi verso la totale autonomia di gestione di vita si prevede una accoglienza nel servizio di Housing Led pari a n° 3 mesi, trascorsi i quali sono previste da parte dell'utenza forme innovative di contribuzione alle spese di gestione attraverso la compartecipazione simbolica alle spese di gestione nella misura di € 100,00 mensili che, alle dimissioni previste, potranno costituire un tesoretto da restituire alla persona per facilitare i percorsi di totale autonomia.

Secondo quanto indicato dalle “Linee Guida Nazionali per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del 05/11/2015, il “Servizio di **Housing Led** è articolato in unità immobiliari atte alla convivenza per un numero limitato di persone (**n° 20 persone suddivise in diversi appartamenti**)) con spazi e servizi comuni, calcolando i risparmi che l'assetto della struttura potrà comportare nel breve, medio e lungo periodo in termini di minori costi rispetto ai Poli, maggiore flessibilità della struttura, possibile compartecipazione degli ospiti alla gestione”.

Ai sensi delle Linee Guida per l'accreditamento degli Enti e la gestione dei servizi per il contrasto delle condizioni di marginalità del Comune di Palermo del 18/12/2018 e del *Regolamento Interventi di Inclusione Sociale approvato in data 17/04/2020 con delibera del Consiglio Comunale di Palermo n. 12*, che al Titolo I disciplina tutta la gamma di servizi a bassa soglia, il Servizio oggetto del presente capitolato, prevede una soluzione abitativa temporanea attraverso l'assegnazione momentanea di un appartamento, un alloggio/stanza, anche in coabitazione e/o con spazi condivisi. L'attivazione dello stesso potrà avvenire attraverso la formulazione di graduatorie di aventi diritto ovvero, mediante progetti personalizzati.

Questi ultimi dovranno essere finalizzati alla costruzione di una rete di supporto, informale ed istituzionale, atta favorire la riacquisizione delle capacità di gestione autonoma, sia dal punto di vista abitativo che esistenziale, prevedendo tutti gli interventi idonei a far superare la momentanea condizione di fragilità delle persone ospitate. Dovranno essere garantite le seguenti modalità organizzative:

- favorire il turnover delle persone inserite in alloggio e prevedere tempi adeguati di accoglienza strettamente legati agli obiettivi specifici del progetto personalizzato di ciascuna persona accolta;
- curare in maniera attenta le dinamiche di mediazione con il contesto sociale ed ambientale in cui l'alloggio è ubicato favorendo le occasioni di reinserimento lavorativo o di ricerca di prima occupazione della persona ospitata;
- garantire un presidio leggero della struttura attraverso operatori dotati di competenze specifiche nel campo della facilitazione, della mediazione relazionale, sociale e dell'avviamento alle opportunità di lavoro.

Le unità abitative dovranno essere ubicate nel territorio della Città di Palermo, e in luoghi che facilitino l'integrazione con la comunità locale. Qualora i locali, le attrezzature, le dotazioni strumentali sono messi a disposizione dall'Ente Accreditato questi dovranno essere adeguati alla realizzazione del Servizio e degli interventi secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di edilizia, urbanistica, di prevenzione incendi, di igiene e sanità, di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori e dell'utenza nonché in materia di superamento delle barriere architettoniche, così come descritto in ciascun Progetto Tecnico allegato alla istanza di Accreditamento.

Per ciascun Servizio, inoltre si dovranno osservare i seguenti aspetti:

- La cura degli ambienti, la dotazione di adeguati arredi, la pulizia e l'igiene dei locali, la manutenzione ordinaria e straordinaria.
- La garanzia di un adeguato collegamento della struttura ai punti nevralgici del tessuto cittadino, soprattutto per ciò che riguarda la possibilità di utilizzo degli altri servizi anche attraverso un funzionale collegamento con i servizi di trasporto pubblico.
- La presenza di spazi che consentano e facilitino le attività da condividere con altri servizi, gruppi, associazioni, volontari, altri attori significativi, presenti sul territorio.
- Relazione Tecnica completa di elaborato grafico in scala, con indicate le superfici e la destinazione dei singoli ambienti;
- Certificato Conformità impianti tecnologici, quali: idrico fognario – riscaldamento - climatizzazione - gas-);
- Certificato Conformità impianto elettrico e di impianto di terra;
- Certificato agibilità/abitabilità/Scia/Perizia Giurata;
- Certificazione catastale completo di visura e planimetria;
- Verbale di verifica ascensore e/o di altre impianti per il collegamento verticale (se esistenti), immatricolazione e assistenza Ditta specializzata;
- Documento valutazione Rischi – Piano di emergenza e/o dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge circa la redazione, secondo la tempistica di legge in caso di inizio dell'attività.

Gli ospiti si gestiscono sostanzialmente in maniera autonoma anche rispetto alla organizzazione delle pulizie giornaliere. La gestione degli appartamenti di Housing Led avviene sempre secondo il Regolamento Interno della struttura specificatamente previsto per il servizio.

Nel servizio di Housing Led e nel percorso verso la totale autonomia di vita le persone verranno supportate da un'Assistente sociale referente che, di concerto con il Coordinatore e con l'U.O. Contrasto alla grave marginalità adulta, faciliterà la ridefinizione degli obiettivi esistenziali di totale emancipazione facilitandone il raggiungimento e coinvolgendo anche, laddove esistenti, le figure parentali.

7.4 - Unità di strada

Il servizio si espleta attraverso l'intervento di n° 2 unità di strada, ciascuna delle quali è composta da un'équipe di operatori adeguatamente formati, esperti nel contatto con persone che vivono

condizioni di estrema marginalità, che possono avvalersi dell'ausilio di volontari.

L'Unità offre una prima accoglienza e supporto relazionale in considerazione della sinergia con l'attività dei tre Poli diurni e notturni con cui si integra dal punto di vista metodologico.

Ogni équipe con un mezzo idoneamente attrezzato, raggiunge i luoghi dove il fenomeno si manifesta maggiormente, ciò ai fini:

- dell'aggancio relazionale;
- del censimento delle persone senza dimora;
- del monitoraggio delle situazioni su strada;
- della mappatura dei luoghi di concentramento;
- delle eventuali segnalazioni per l'accesso in dormitorio;
- dell'avvio delle azioni di facilitazione del coordinamento dei gruppi formali ed informali

che si occupano di assistenza su strada nel territorio palermitano;

- della somministrazione dei generi di prima necessità idonei al soddisfacimento dei bisogni primari (vestiario, coperte, sacchi a pelo e ausili di primo soccorso e di prima assistenza sanitaria);

- della distribuzione dei pasti (fino ad un massimo di n° 10 giornalieri per ciascuna unità), in maniera coordinata con le associazioni che quotidianamente ed in maniera specifica assolvono a tale servizio di distribuzione.

All'interno della singola équipe viene individuato un Coordinatore, con documentata formazione ed esperienza.

Il numero degli operatori deve essere adeguato alla dimensione dell'intervento ed in ogni caso non inferiore a 3 operatori con compresenza di almeno 2, oltre il coordinatore.

Gli operatori che compongono l'équipe devono essere in possesso del diploma di scuola media superiore e di specifica formazione successiva.

Almeno n° 1 componente dell'équipe deve essere in possesso del patentino di primo soccorso, o di altro certificato di formazione, in analogia con quanto previsto dalla normativa vigente per il pronto soccorso aziendale.

Gli operatori volontari dovranno essere opportunamente formati.

Gli interventi non possono comunque essere svolti dai soli volontari.

L'Unità di Strada dovrà recarsi in luoghi della città indicati dall'U.O "Contrasto alla grave marginalità adulta" nel rispetto della programmazione di interventi analoghi già in atto.

7.4.1 – Gestione della routine: procedure e organizzazione dell'unità di strada.

La procedura del servizio prevede sostanzialmente tre fasi:

Fase 1 – Preparazione

- Lettura dei report dei giri della settimana precedente per verificare richieste e necessità;
- Preparazione dell'automezzo: il veicolo sarà dotato del materiale di prima necessità previsto e di quello sanitario.
- Ai fini del riconoscimento, gli operatori e i volontari che si apprestano a intraprendere il servizio dovranno indossare una pettorina identificativa ed esibire un cartellino di riconoscimento.

Fase 2 – Attività in strada

L'attività in strada prevede:

- distribuzione di generi alimentari confezionati e a lunga conservazione e, in caso di donazione da parte dei commercianti, possono essere anche alimenti freschi di pasticceria, panifici, pizzerie, etc. da consumarsi in giornata. Gli alimenti vanno conservati all'interno di un apposito magazzino, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie.
- distribuzione di Indumenti, coperte, sacchi a pelo.

Insieme all'intervento di carattere socio-assistenziale sarà opportuno che sia presente sul mezzo uno zaino di primo soccorso con all'interno il necessario per medicare piccole ferite, ustioni non gravi, fronteggiare leggere ipotermie e malori.

Fase 3 – Reportistica, valutazione

Alla fine del turno viene redatta da parte del Responsabile del turno una Scheda di Report appositamente elaborata dove oltre ad essere specificato indicato il numero delle persone assistite, verrà indicata ogni altra informazione utile a definire il prosieguo dell'intervento a cura dell'U.O. Contrasto alla grave marginalità adulta.

Art. 8 - Figure Professionali ed equipe di progetto

Per l'attuazione dei servizi ivi previsti, si richiedono le seguenti figure professionali minime.

Equipe dei Poli diurni e notturni:

- **n° 1 Assistente Sociale Coordinatore** con Diploma di laurea triennale in Servizio Sociale o in Scienze del Servizio Sociale ovvero diploma universitario in servizio sociale, diplomi in servizio sociale validi ai sensi del DPR 15 gennaio 1987 n. 14 e s.m.i., ovvero diploma di laurea del vecchio ordinamento in servizio sociale, con regolare iscrizione all'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali;

- **n° 2 Assistenti Sociali Collaboratori**, referenti ~~a scavalco dei singoli~~ per i Poli e il servizio di Housing Led Diploma di laurea triennale in Servizio Sociale o in Scienze del Servizio Sociale ovvero diploma universitario in servizio sociale, diplomi in servizio sociale validi ai sensi del DPR 15 gennaio 1987 n. 14 e s.m.i., ovvero diploma di laurea del vecchio ordinamento in servizio sociale nonchè regolare iscrizione all'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali);

- **n° 2 Psicologi** in possesso di laurea specialistica nonché dei titoli previsti per l'esercizio della professione compresa l'iscrizione all'Albo Professionale;

- **n° 6 Educatori Professionali** (Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione o almeno 24 mesi di comprovata esperienza in ambito di progetti individuali di sostegno socio-educativo, riscontrabile all'interno del relativo CV);

- **n. 1 Addetto di segreteria** con diploma di maturità;

- **n. 3 Ausiliari** per i servizi di pulizia presso i Poli.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dell'impiego del personale minimo richiesto con adeguata formazione, costantemente aggiornato e specializzato:

Personale di coordinamento e amministrativo di Progetto	Numero	Numero settimane	giorni di presenza a settimana	totale ore nel triennio
Assistente Sociale coordinatore Centro Diurno- Con funzione di coordinatore di progetto	1	156	4	2496
Addetto alla Segreteria e	1	156	3	1404

Amministrazione				
Personale minimo richiesto per i Poli (Diurno e Notturno)	Numero	Numero settimane	giorni di presenza a settimana	totale ore nel triennio
Psicologo	2	156	2	2496
Assistente Sociale collaboratore (a scavalco con Housing Led)	2	156	4	4992
Educatori	6	156	7	39312
Ausiliari (servizi di pulizia)	3	156	7	16380
Consulenza a chiamata				2496
Unità di strada equipe	2	156	7	13100

L'equipe di progetto potrà avvalersi di altri operatori adeguatamente formati, quali a mero titolo esemplificativo l'avvocato e il mediatore linguistico-culturale, ecc con consulenze a chiamata.

Art. 9 – Voci di spesa e parametri ammissibili

Le voci di costo ammissibili, sono quelle riportate nel Piano Finanziario (Allegato), alle quali i soggetti selezionati devono attenersi in conformità a **Fondi FSE**.

Art. 10- Attività di controllo

Tutto il percorso sarà oggetto di una azione di verifica e controllo da parte del Comune di Palermo, mediante:

- Controlli documentali, volti ad accertare la conformità della spesa e la regolarità della realizzazione degli interventi, e i requisiti in possesso degli operatori;

- Verifica dell'effettivo raggiungimento del risultato previsto;
- Verifiche in loco, in fase di realizzazione e/o a conclusione delle azioni.

Art. 11 – Corrispettivo del servizio e modalità di pagamento

L'appalto è regolato dalla clausola di garanzia di risultato, per cui l'Aggiudicatario si assume completamente l'onere di garantire lo svolgimento dei servizi, nel rispetto della tempistica di cui al cronoprogramma presentato, con pieno soddisfacimento dell'Amministrazione Appaltante, restando inteso che al venir meno dei risultati anche intermedi, l'Amministrazione potrà applicare specifiche penalità.

Il corrispettivo contrattuale è quello di aggiudicazione;

Il pagamento avverrà per stati di avanzamento delle attività previste nell'offerta tecnica da comprovare mediante la produzione di una contabilità dei servizi e/o forniture eseguiti che dovrà essere valutata e approvata dal Direttore Esecuzione del Contratto e dal RUP. Si precisa che in ogni caso il corrispettivo verrà liquidato e pagato secondo le procedure che verranno emanate dalla Autorità di Gestione del Programma (Agenzia per la Coesione Territoriale) e in coerenza con la tempistica di erogazione del finanziamento.

I pagamenti verranno erogati a rendiconto periodico presumibilmente su base trimestrale.

La tranche finale pari al 10% quale saldo verrà erogata solo al raggiungimento del 100% delle attività previste nell'offerta tecnica, dopo la verifica finale delle attività eseguite.

Si precisa che in ogni caso il corrispettivo verrà liquidato e pagato secondo le procedure che verranno emanate dalla Autorità di Gestione del Programma (Agenzia per la Coesione Territoriale) e incoerenza con la tempistica di erogazione del finanziamento.

Il corrispettivo contrattuale è quello di aggiudicazione;

l'aggiudicatario non potrà pretendere sovrapprezzi e indennità speciali di alcun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti. Sono escluse revisioni durante il periodo di durata naturale del contratto. Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerato con il corrispettivo contrattuale tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dell'attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni altra attività si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi, o comunque opportuna per un corretto adempimento delle obbligazioni assunte.

Il corrispettivo contrattuale è riferito alle prestazioni realizzate nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del presente capitolato e dei documenti dallo stesso richiamati, dell'offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario, in ogni caso, del contratto, pena la risoluzione, con le modalità di cui al successivo art. 18, da parte dell'Amministrazione Appaltante dello stesso contratto, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni.

L'aggiudicatario dovrà predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, atti a garantire i livelli di

servizio richiesti, ed a osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche di sicurezza e di tutela della riservatezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

I pagamenti avverranno con provvedimenti dirigenziali solo a seguito di verifica sulla regolare esecuzione della prestazione. A tal fine il legale rappresentante del soggetto aggiudicatario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000, dovrà presentare apposito prospetto delle spese relative al periodo di fatturazione, eventuale dichiarazione di indetraibilità dell'IVA nonché dettagliata relazione sull'attività svolta e documentazione a supporto. Solo a seguito di comunicazione da parte del RUP al soggetto aggiudicatario in merito alla regolare esecuzione, lo stesso provvederà ad emettere fattura/ricevuta fiscale ai fini del dovuto pagamento.

Ai sensi di quanto previsto dalla convenzione relativa al servizio di tesoreria comunale le eventuali commissioni, applicate nella misura standard prevista dagli accordi interbancari, spese e tasse inerenti l'esecuzione di pagamenti ordinari dall'ente sono poste a carico dei beneficiari. Pertanto, il tesoriere tratterrà dall'importo nominale del mandato l'ammontare degli oneri in questione.

Art. 12 Direttore dell'esecuzione

Il direttore dell'esecuzione è responsabile della gestione del progetto e pertanto è tenuto a vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che siano svolte secondo le modalità di cui all'offerta tecnica, nel rispetto delle normative di settore.

Art. 13- Tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n 136 del 13.08.10, il soggetto aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata. In particolare, l'aggiudicatario provvede a comunicare all'Amministrazione Comunale gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegati ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto.

Art. 14 - Inadempienze contrattuali – Penalità

1. L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e della perfetta esecuzione del servizio nel rispetto della tempistica presentata. In caso di inadempimento parziale o totale, l'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di non procedere

al pagamento delle prestazioni che riterrà qualitativamente o quantitativamente difformi a quanto richiesto.

Le inadempienze ed irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo PEC, all'Aggiudicatario che dovrà, entro 10 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della PEC, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto l'Amministrazione appaltante deciderà in merito alle stesse e qualora non giustificate da cause di forza maggiore, procederà all'applicazione, se del caso, delle relative penali, determinate con provvedimenti dirigenziali, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare presunto del contratto, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

2. In caso di irregolarità o di mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato e dalle disposizioni vigenti, l'Amministrazione Comunale invierà all'Aggiudicatario una diffida ad adempiere entro un termine congruo. Trascorso infruttuosamente detto termine, all'Aggiudicatario saranno inflitte penali, determinate secondo le modalità sopra indicate. L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e ad attivare ogni altra azione a difesa dei propri diritti ed interessi.

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, l'Amministrazione potrà, a sua insindacabile scelta, compensare il credito con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo ovvero avvalersi della cauzione, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.

Le penalità saranno notificate all'Aggiudicatario in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale

Art. 15 - Garanzia Definitiva

L'Aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria ai sensi e con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Nuovo Codice Appalti e Concessioni). Trattandosi di attività oggetto di cofinanziamento da parte dell'Unione Europea, è prevista la possibilità di erogare un'anticipazione contrattuale pari al 30%, subordinata alla costituzione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa.

Art. 16 - Polizze assicurative

Il Gestore deve garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, che sono a totale carico del gestore con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti della medesima e di ogni indennizzo.

Nella polizza deve essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti dell'Amministrazione Comunale per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività della presente contratto.

Art. 17 - Proprietà delle risultanze

Tutti gli elaborati prodotti nel corso del presente appalto rimangono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione appaltante.

Art. 18- Tutela dei dati personali

I dati personali conferiti, ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti, saranno raccolti e trattati, ai fini del procedimento di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto di affidamento del servizio, secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs 196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e potranno essere comunicati:

- al personale interno dell'Amministrazione interessato al procedimento di gara;
- ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse, ai sensi e nei limiti della legge n. 241/1990 e della normativa regionale vigente in materia di accesso;
- ad altro soggetto della Pubblica Amministrazione.

Art. 19- Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte dell'aggiudicatario e dai suoi eventuali aventi diritto, nei seguenti casi:

- I. gravi violazioni contrattuali, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
- II. reiterate infrazioni contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate e concluse con avvenuta applicazione delle stesse, qualora l'ammontare complessivo delle penali inflitte sia superiore al dieci per cento dell'importo del contratto;
- III. inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- IV. inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente CSA, dal Bando e dai documenti di offerta;
- V arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, da parte

dell'Aggiudicatario di tutto o parte dei servizi oggetto del contratto;

VI) qualora nei confronti dell'Aggiudicatario siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo ex D.lgs 159/2011;

VII) tutti i casi che costituiscono motivo di risoluzione contemplati dal Protocollo di legalità;

VIII) cessione del contratto, tranne che nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016;

IX) Qualora l'Ente non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari;

X) Nelle ipotesi previste dall'art.108 del D.lgs n.50/2016.

In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'aggiudicatario e/o per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, l'Amministrazione Appaltante potrà affidare la prosecuzione del servizio al successivo miglior offerente, risultante dall'esperimento della procedura di gara, addebitando la differenza di aggio all'aggiudicatario inadempiente.

È facoltà dell'Amministrazione recedere, art. 1671 Codice Civile, unilateralmente dal contratto in qualunque momento, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, anche se è già stata iniziata la prestazione del servizio, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'aggiudicatario, il pagamento del servizio già espletato.

Art. 20 Cessione Del Credito.

L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale e secondo le modalità conformi alla normativa vigente.

Art. 21 - Disposizioni in materia di sicurezza

L'Aggiudicatario, ancorché gli oneri per la sicurezza siano pari a zero, si impegna al rispetto della normativa di cui al D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. (in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro). L'omessa ottemperanza alle suindicate disposizioni normative costituisce causa di recesso del contratto.

Art. 22- Conformità a standards sociali minimi-Verifiche

I servizi oggetto del presente appalto devono rispettare gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura, conformemente al D M del 6 giugno 2012 (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare). L'Amministrazione si riserva, durante tutto il corso di esecuzione dell'intervento, di effettuare controlli e verifiche nelle varie fasi per il regolare svolgimento dell'esecuzione dei termini e modalità del servizio appaltato.

Art. 23 -Spese inerenti l'appalto

Tutte le spese inerenti l'appalto o conseguenti (in particolare quelle contrattuali, tasse, imposte,) sono a totale carico dell'operatore economico, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Committente. I corrispettivi stabiliti saranno soggetti alle disposizioni di cui alle norme fiscali vigenti. Ogni onere fiscale resterà a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 24- Foro Competente

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione, che non si sia potuta definire in via amministrativa, è di competenza esclusiva del foro di Palermo.

Art. 25- Obbligo di riservatezza

L'Ente gestore è obbligato a mantenere riservate le informazioni relative alle attività dell'Amministrazione Comunale di cui verrà a conoscenza in relazione al presente appalto e si obbliga altresì a impegnare il proprio personale a mantenere riservate tali informazioni.

L'Ente Gestore deve impegnarsi, per quanto di sua competenza, affinché i dati oggetto di trattamento nelle diverse fasi dello sviluppo del servizio non vengano impiegati per finalità diverse da quelle stabilite dall'Amministrazione e senza la formale autorizzazione della stessa, in conformità a quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 e dal Reg UE 2016/679 del 27 aprile 2016.

Art. 26- Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR) del 27 aprile 2016, si informa che i dati personali forniti verranno trattati nel rispetto di quanto dallo stesso disposto, secondo gli obblighi di riservatezza previsti, esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

Il trattamento dei dati viene effettuato in adempimento di quanto previsto dalla legge n. 241/1990 e dalla normativa richiamata in premessa. Il periodo della conservazione dei dati è di cinque anni a partire dalla data di conclusione delle attività progettuali e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013, dall'art. 51 del Regolamento (UE) n. 223/2014 e dalla normativa nazionale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini del soddisfacimento della richiesta presentata da chi fornisce i dati. Il rifiuto o l'opposizione al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza non consente di partecipare alla presente procedura selettiva.

In ogni momento l'interessata/o può esercitare i diritti previsti dal succitato art. 13, paragrafo 2, lettere b), c) e d) in materia di accesso ai dati, rettifica e/o cancellazione degli stessi oppure limitazione al loro trattamento, di diritto a revocare il consenso in qualsiasi momento e di proporre reclamo. In relazione al diritto di revoca del consenso, essa non pregiudica la liceità del trattamento in base al consenso fornito prima del ritiro.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Palermo, sede in Palazzo delle Aquile Piazza Pretoria, 1 – 90133 Palermo, rappresentato dal sindaco prof. Leoluca Orlando nella persona del Sindaco e legale rappresentante pro tempore.

Questa amministrazione ha nominato quale responsabile della Protezione dei Dati Personali la Società Wemapp s.r.l.s, a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali: rpd@comune.palermo.it

Art. 27- Norma di rinvio

Per tutto ciò che non è previsto nel presente capitolato, e negli altri documenti di gara si fa esplicito rinvio alle norme della Legge e del Regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché le vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici di servizi, del Codice Civile e delle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

Livello 1

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

Livello 2

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

Livello 3

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

